



AMIS dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI

Via Weiden 35 62100 Macerata Tel. e Fax: 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118
C.F.: 93029960429 info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org PEC: amis@ticertifica.it

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 17.09.2020

Info/131(R)/DISCARICHE/Revisione normativa per recepimento direttive UE

<p style="text-align: center;">NORMATIVA DISCARICHE: LE MODIFICHE DEL DLGS 121/2020 AL DL DLGS 36/2003 SULLA DISCIPLINA DEL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI IN DISCARICA</p>
--

Proseguiamo sulle informative relative al pacchetto delle recepimento delle direttive europee sulla “circular economy” per informare sull’emanazione di un altro provvedimento importante quale il **decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 121** recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle **discariche di rifiuti***”, pubblicato sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020.

La nuova disciplina entrerà **in vigore dal prossimo 29 settembre 2020**

Il decreto introduce una nuova disciplina organica in materia di conferimento di rifiuti in discarica, **apportando modifiche al D.L.vo 13 gennaio 2003, n. 36** e inoltre **assorbe anche le disposizioni del DDM 23 settembre 2010**, recante la definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica

In particolare il Dlgs 121/2020 disciplina:

- i rifiuti ammessi e non ammessi in discarica,
- la disciplina concernente i rifiuti ammessi in discarica per i quali non sia richiesto il trattamento,
- i criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica
- la caratterizzazione di base
- i dati e le informazioni della domanda di autorizzazione per la costruzione e l’esercizio di una discarica

In sintesi le principali novità contenute nel Dlgs 121/2020:

- all’art. 6 viene inserito il divieto di conferimento in discarica dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e destinati alla preparazione al riutilizzo e al riciclaggio (ad eccezione dagli scarti di tali operazioni). Inoltre è inserita una lista positiva di rifiuti non ammessi in discarica riportata nella nuova Tabella 2 dell’Allegato 3;
- le disposizioni del D.Lgs 36/2003 vengono integrate con quelle contenute nel DM 27 settembre 2010 e smi sui criteri di accettabilità dei rifiuti in discarica. Quest’ultimo decreto

viene quindi abrogato, tranne per i limiti previsti alla tabella 5, nota a) dell'art. 6 che si applicano fino al 1 gennaio 2024;

- l'individuazione dell'obiettivo di **riduzione, entro il 2035**, della quantità di **rifiuti urbani collocati in discarica al 10%**, o a una percentuale inferiore, del totale in peso dei rifiuti urbani prodotti. Per il calcolo di tali obiettivi verranno conteggiati, tra gli altri, il peso RU avviati a D10 (incenerimento), mentre viene escluso il peso gli scarti dalle operazioni di riciclo e recupero eventualmente conferiti in discarica;
- il produttore dei rifiuti è tenuto ad effettuare la caratterizzazione di base di ciascuna tipologia di rifiuti conferiti in discarica (*“prima del conferimento ovvero dopo l'ultimo trattamento”*) inoltre deve fornire *“precise indicazioni sulla composizione, sulla capacità di produzione del percolato, sul comportamento a lungo termine e sulle caratteristiche generali dei rifiuti da collocare in discarica”*;
- le nuove disposizioni, che intervengono con modifiche all'art. 8 (domanda di autorizzazione), art. 12 (procedura di chiusura) e art. 13 (gestione operativa e post operativa) del D.Lgs 36/2003, si applicano alle discariche di nuova realizzazione e ai nuovi lotti delle discariche esistenti le cui domande di autorizzazione sono presentate dopo il 29 settembre p.v.;
- vengono inseriti diversi nuovi allegati che dispongono, ad esempio, la valutazione rischio ed i criteri tecnici per stabilire quanto il trattamento non è necessario ai fini dello smaltimento in discarica.

In allegato il testo del Dlgs 121/2020